

A colloquio con il Presidente, dottor Leonardo Patroni Griffi

Il 2023 si chiude bene per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Il 2023 si chiude bene per gli Istituti di Credito e in particolare per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ottimamente guidata con sapienza dal Presidente dottor Leonardo Patroni Griffi, sotto la cui gestione la banca a ripreso a correre in dieci anni. Lo abbiamo intervistato.

Presidente Patroni Griffi, come finisce per voi il 2023?

“Diciamo che siamo soddisfatti e si chiude bene. Ovviamente per rispetto dei ruoli e delle istituzioni oggi non posso fare numeri, ma il trend è positivo, molto più del previsto”.

Vale per tutto il ceto bancario?

“Certamente sì, e naturalmente anche per noi. Ci sono state meno sofferenze del previsto, anzi quelle annunciate, con un eccesso di pessimismo, non si sono verificate. La liquidità sul mercato oggi è alta e questo si deve anche ad un rallentamento dell'economia. In poche parole chi ha denaro oggi non lo spende per paura ed incertezza. Sono gli effetti di questa politica monetaria che ha causato un raffreddamento o rallentamento della spinta imprenditoriale”.

In che senso?

“Come noto, la Bce ha alzato il costo del denaro e i tassi dei mutui. Per questa ragione si fanno meno prestiti, cosa che ovviamente per le banche è un fattore di svantaggio. Tut-

tavia effettivamente nel rapporto tra erogazione mutui e depositi dei conti correnti siamo in attivo”.

Che cosa pensa della politica della Bce sul costo del denaro?

“La Bce lo ha fatto per calmierare e abbassare l'inflazione e in parte ci è riuscita da questo punto di vista, il risultato si è avuto. Tuttavia vi è il risvolto della medaglia e cioè i tassi elevati hanno determinato un rallentamento dell'economia. Gli imprenditori trovano qualche difficoltà nell'accesso al credito, non solo loro, e naturalmente tutto questo riduce la capacità di investimenti con ogni risvolto relativo”.

Come va l'economia?

“Non benissimo e penso che sia colpa della situazione generale e soprattutto appunto del costo elevato del denaro. Il benessere non è percepito come prima e riscontriamo un abbassamento della liquidità dei conti correnti. Intendo dire che tanti stanno facendo ricorso ai depositi bancari perché sono diminuite le entrate”.

Come si prevede il 2024?

“Fare previsioni in economia e in finanza non è semplice e si rischia di essere smentiti subito. In base alle previsioni i tassi di interesse dovrebbero calare entro la fine del 2024 primi mesi del 2025, e questo potrà dare una spinta favorevole. Tanto poi dipende dalla situazione geopolitica in corso

e in atto. Prevediamo qualche turbolenza, vedremo”.

BPPB un istituto di credito solido e al passo con i tempi, merito della amministrazione del Presidente Patroni Griffi. Qual è il segreto del successo della banca?

“Non esiste una ricetta. Dico solo che negli ultimi dieci anni abbiamo corso e fatto sempre meglio recuperando il tempo perduto, una corsa ad

ostacoli.

Il merito, quando le cose vanno bene, non è solo di chi appare, ma di tutti, funzionari e dipendenti. Poi tanto dipende dalla fortuna che non va mai sottovalutata e spesso ti aiuta in modo inaspettato. Tuttavia bisogna dare atto di un eccellente lavoro di squadra. Siamo molto soddisfatti per come si chiude il 2023”.

Bruno Volpe

